



FATTI DI SANGUE

In questi ultimi anni si sono verificati nel nostro comune ben tre drammatici e gravissimi fatti di sangue che hanno riempito le pagine della cronaca nera e sconvolto la nostra piccola comunità.

Il 30 dicembre 2010, Andrea Giacomelli, un giovane di 37 anni, titolare di un bar a Mollicciara e consigliere comunale, viene freddato con sette colpi di pistola dall'ex marito della donna con la quale aveva intrecciato da un anno una relazione. L'assassino viene rintracciato quasi subito, arrestato, processato e condannato a trenta anni di carcere. La mattina del 14 marzo 2013 viene trovata morta e mutilata nella sua abitazione la pensionata Marisa Morchi di anni 77. Si tratta di un delitto, atroce, cruento, efferato. A quasi dieci anni di distanza non è stato ancora trovato l'assassino che gira liberamente impunito.

Il 13 giugno scorso è stata assassinata, a coltellate, in una villetta di via Baccanella una giovane di 25anni, Alessandra Piga, originaria della Sardegna, dal suo ex convivente.

Il delitto viene consumato alla presenza del figlioletto della coppia di soli due anni, l'uccisore è arrestato dai carabinieri dopo una colluttazione nella quale vengono feriti anche due militi dell'arma.

Purtroppo sono gli stessi avvenimenti che accadono in molte altre parti d'Italia e del mondo. Notizie ascoltate con scarsa attenzione quasi con indifferenza quando vengono trasmesse per radio, televisione e riportate nei giornali solo per il fatto che succedono lontano.

Quando, però, questi episodi ci interessano da vicino, oltre a provocare un clamore mediatico generalizzato suscitano in ciascuno di noi una serie di sentimenti, spesso assopiti dalla frequenza quotidiana delle tragedie umane. Siamo assaliti dallo sconcerto, dal turbamento nell'ap-

PER ALESSANDRA



Martedì 15 giugno si è svolta presso il centro sociale di Mollicciara una fiaccolata, organizzata dall'associazione Vittoria in ricordo di Alessandra, la giovane donna uccisa dall'ex marito. L'associazione Vittoria svolge da anni sul territorio supporto alle donne vittime di violenze attraverso la gestione del centro antiviolenza **MaiPiùSola**.

Alla presenza della Prefetto, dei sindaci di tutta la vallata e molti dei comuni

della provincia, più di 300 persone si sono strette in maniera simbolica attorno alla famiglia di Alessandra in una iniziativa di grande impatto emotivo per dire ancora una volta **"basta"** alla violenza sulle donne che purtroppo causa una vittima ogni 5 giorni. 67 sono i nomi delle donne vittime di femminicidio nell'ultimo anno, un elenco infinito e straziante letto durante la fiaccolata. Ogni nome letto non è solo un numero da aggiungere a

una statistica ma una persona, una donna, una vita che racchiude una famiglia, amici e quasi sempre figli. Ogni nome letto è la tragedia di una vita spezzata. Ancora una volta esortiamo le donne a chiedere aiuto ai centri antiviolenza del territorio o alle forze dell'ordine.

Nea De Lucchi

Presidente Associazione Vittoria

Contatti: 334 379 3354

associazionevittoria@gmail.com

UNIONE SPORTIVA LUNI - 2000 - 2014

La cessazione dell'attività

U.S. Luni dal 2000 al 2014 - La cessazione dell'attività

Terminata la stagione ciclistica 1999, con prestigiose vittorie a livello provinciale regionale e nazionale da parte dei ciclisti dell'U.S. Luni, la società si presenta alla attività agonistica del duemila con una trentina di giovani appassionati di bicicletta.

Confermata la dirigenza dell'anno precedente con Gherardo Ambrosini presidente, Gigi Brizzi e Mauro della Tommasina vicepresidenti, Tito Marchi segretario, Franco Chiodo, Adelmo Conti, Valter



2003- I giovani atleti della U.S. Luni con Alessandro Petacchi.

Segnani e Maurizio Bernardini consiglieri e annovera tra gli atleti tre categorie.

Categoria giovanissimi G2: Davide Belletti, Paolo Venturi-

(Continua a pagina 7)

DISAGI E RABBIA IN VIA DEI PINI

Riceviamo e pubblichiamo il sunto di una lettera raccomandata che, 63 cittadini hanno firmato, nel marzo di quest'anno, ed hanno inviato al Sindaco Daniele Montebello, al Vice Sindaco Luca Marchi e all'Assessore ai Lavori Pubblici Gherardo Ambrosini in cui lamentano e ribadiscono lo stato di abbandono e pericolo delle strade di Via dei Pini (Superiore) e Via Marciano.

È dal giugno del 2017 che gli abitanti combattono questo disagio scrivendo lettere raccomandate, telefonando, segnalano agli Amministratori Pubblici e alla Polizia Locale i pericoli per lo stato delle strade che insidiano gli abitanti della zona, specialmente alle due ruote, le sospensioni e le gomme degli automezzi. Le buche e le frane sono il frutto dell'annoso abbandono e della

(Continua a pagina 5)

Diritto allo Studio

ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO REGIONALI

Conclusa la graduatoria, sono state assegnate le Borse di Studio Regionali.

Le Borse di Studio sono state assegnate in proporzione alle fasce di reddito derivate dalle dichiarazioni ISEE: 100% per redditi non superiore a 15.000,00 EUR, 60% da 15.001,00 EUR a 30.000,00 EUR, 55% da 30.001,00 EUR a 40.000,00 EUR e 50% da 40.001,00 EUR a 50.000,00 EUR.

Le domande pervenute sono state 51 e solo una è stata ritenuta inammissibile per carenza di documentazione ISEE.

Le domande ammesse in fascia 1 sono state 32 per un totale di spesa di 6.820 euro.

Le domande ammesse in fascia 2 sono state 17 per un totale di spesa di 2.178 euro, ed una sola domanda in fascia 3 per una spesa di 73 euro. Complessivamente sono stati erogati 9.000 euro.

FATTI DI SANGUE

prendere la notizia. Invasi da profondo dolore anche quando le vittime non le conosciamo o le conosciamo appena. Presi dal disgusto per l'atrocità e la cattiveria con le quali vengono ammazzate le persone; non c'è risentimento, rabbia o altro motivo che giu-

stifichino un atto tanto scelerato. Oppressi dalla compassione per la sofferenza dei parenti, soprattutto dei bambini, che si vedono privati in un modo disumano dell'affetto di un loro genitore.

p.m.

QUANDO LE COSA VANNO BENE

Spesso ci lamentiamo per il cattivo funzionamento dei servizi pubblici, però poi ci dimentichiamo di riconoscere quando questi operano bene.

Già in altro numero ho elogiato l'impegno profuso dall'Amministrazione comunale, dalla Protezione Civile e dal Servizio Sanitario per la vaccinazione contro il Covid 19 degli ultraottantenni nel nostro comune. Vaccinazione che è proseguita celermente e con buoni risultati anche per le fasce di età inferiore. In quelle occasioni fu rilasciato un certificato cartaceo che ci permetteva gli spostamenti individuali previsti dalla legge. Nei giorni scorsi in una riunione della Commissione europea è stato deciso di istituire una specie di passaporto vaccinale per circolare all'interno degli Stati membri della U.E.

È stata data, in quella occasione, la possibilità ai singoli paesi di iniziare a rilasciare tale documento che sarà obbligatorio a partire dal primo luglio prossimo. Incredibile sorpresa! Domenica 20 giugno ricevo una mail dal Ministero della Salute nella quale mi si dice che il mio Certificato verde (green pass) Covid 19 di IV*F posso acquisirlo elettronicamente con un numero di codice specificato al link: <https://www.dgc.gov.it/spa/public/> oppure con l'applicazione Immuni che io ho tolto dal telefono perché ha dato scarsi risultati. O ancora con l'App IO (<https://io.italia.it/>). E per chi non ha dimestichezza con i nuovi mezzi di comunicazione può telefonare per ricevere assistenza al numero verde 800.91.24.91 attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20 o scrivere via mail a cittadini@dgc.gov.it. Ho scaricato il mio green pass attraverso l'applicazione IO e pigiando sulla scritta Certificato Covid mi sono apparse due pagine scritte in italiano ed inglese, come richiesto da me, una con tutte le mie caratteristiche anagrafiche, giorno della prima e seconda vaccinazione, tipo di vaccino e durata della protezione vaccinale (270 giorni) dalla seconda iniezione. L'altra pagina oltre ai dati anagrafici riporta una casella con codice identificativo per la lettura elettronica. Nella mail consigliano di scaricare questi documenti sottoforma fotografica nel telefonino per averli disponibili più facilmente. Incredibile! Per esperienza personale qualche tempo fa ho dovuto aspettare mesi per avere un "semplice documento cartaceo" da un ente pubblico. Probabilmente il Covid, nonostante la sua gravità, a qualche cosa è servito.

p.m.

DIGITALIZZAZIONE

La "digitalizzazione" nel nostro Paese, per lungo tempo, è stata sonnecchiante e con brevi risvegli, perché le linee telefoniche che trasportano le informazioni digitali (Internet e posta elettronica) si sono adeguate molto lentamente. Abbiamo visto tutti quanto tempo hanno impiegato a stendere i cavi della fibra ottica.

Improvvisamente i nostri governanti si sono resi conto che, rispetto agli altri paesi europei, eravamo indietro ed hanno cercato di adeguarsi, forse per non subire sanzioni da parte dell'Europa. Tutto, all'improvviso si deve fare on-line, complice anche la pandemia che ha limitato l'accesso a tutti gli enti pubblici. Creando disorientamento nella popolazione che non ha confidenza con gli "strumenti infernali" dell'informatica. Vedi per esempio quanti problemi ha creato la DAD, la Didattica a Distanza e lo "smart-working".

Per avere accesso a buona parte dei servizi dell'Amministrazione Pubblica e a vari Enti come INPS, INAIL o per poter usufruire dei bonus governativi occorre procurarsi lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ma averlo non è cosa semplice. Chi non ha pratica con la tecnologia deve per forza chiedere aiuto a parenti, amici o ai nipoti. L'esperienza positiva che riportiamo qui a lato è quella di una persona che, anche se anziana, sa destreggiarsi bene, frutto dell'esperienza accumulata nella precedente vita lavorativa, ma gli anziani e talvolta anche quelli di meno giovani hanno difficoltà a sfruttare e capire le opportunità che la digitalizzazione offre, loro. Da un lato dovrebbe semplificare la vita, ma il più delle volte la complica. Forse sarebbe bene che chi ha il compito di traghettare l'Italia nell'era moderna del digitale predisponga procedure alternative per non aumentare il "digital divide", una forma odiosa di discriminazione.

A.C.

STOP AI LAVORI DEL DISPENSARIO DI MOLICCIARA



La ristrutturazione del vecchio dispensario della ASL Mollicciara, che dovrebbe diventare un centro di eccellenza per i pazienti affetti da autismo ha subito uno stop per grave inadempienza dell'impresa che avrebbe dovuto consegnare l'edificio già a gennaio di quest'anno. I lavori sono andati avanti a singhiozzo, con lunghi periodi in cui non si è visto lavorarci nessuno. In tutto questo tempo è stato rifatto solo il tetto. Mentre la ristrutturazione interna non è ancora iniziata. E pensare che per quella ristrutturazione l'ASL aveva stanziato 250 mila euro.

A patire di questo stop saranno i parenti dei ragazzi autistici, che speravano con questa struttura di avere un aiuto fondamentale. Poco importa se dovranno aspettare chi sa quanto.

Per la ripresa dei lavori si dovrà aspettare un nuovo iter burocratico per assegnare i lavori ad una nuova impresa, con inevitabili ritardi. Accadimenti come questo suonano come uno smacco per le ditte di edilizia locale che operano seriamente e che non riescono quasi mai ad aggiudicarsi appalti pubblici.

A.C.

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)



A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

PIEGA GLOSS

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBLEMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

OMAGGIO

valido per chi non ci conosce ancora



BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601
carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI

Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30



COMPAGNIA DELLA BELLEZZA PARRUCCHIERI

PIRO LORENZO ...

Non solo poeta



Questi giovani. A volte questi giovani a noi così cari paiono enigmatici, lontani dalla nostra visione delle cose, e ciò spesso ci fa scontrare proprio per la divergenza di opinioni, senza renderci conto che apparteniamo a due mondi differenti, sia per età sia per la velocità con la quale veniamo travolti da tutto ciò che ci circonda. Gli ps-

cologi suggeriscono di ascoltare e comprendere anche se talvolta certe situazioni appaiono difficili e poco risolvibili, ma in realtà, la maggior parte delle ragazze e dei ragazzi sono assennati e "con la testa sul collo" come piace dire a noi. Nonostante il caos che ha travolto la nostra esistenza ultimamente hanno le idee chiare sul futuro e sono

alquanto ottimisti sul loro avvenire. Spesso ci insegnano ad avere una più ampia visione delle cose per comprendere meglio certe situazioni, che noi "attempati" stentiamo a capire.

Prendo ad esempio Lorenzo Piro, giovane universitario che sta terminando il corso magistrale di "Italianistica" ed è già stato ospite del nostro giornale come giovane poeta. A Lorenzo, simpatico, comunicativo e pieno di interessi, piace la musica e suona la chitarra, sogna di terminare presto l'università per poter entrare in un gruppo di ricerca e successivamente vorrebbe diventare insegnante dei ragazzi delle superiori per confrontarsi con loro. Questo suo ambizioso progetto rispecchia la sua personalità e quella di molti suoi coetanei che all'apparenza potrebbero sembrarci svagati o poco interessati ma che invece hanno molto da insegnarci.

Lorenzo ha una sua predilezione particolare per la *poesia* e questo è il suo essere diverso: avere una sensibilità e una facilità spiccata nell'esprimere emozioni che danno più profondi significati alle cose che ci circondano. Le sue poesie infatti sono fluide, descrittive, essenziali, a volte sembrano ermetiche e coinvolgono il lettore che si immedesima e si sente parte della lirica stessa. Anche durante la pandemia di Covid19, Lorenzo è riuscito a guadagnarsi l'ennesimo consenso per le sue rime dalla Società Dantesca Italiana "Sigillo di Dante", che va a sommarsi agli altri premi giunti copiosi da molti altri concorsi. Lorenzo si può sicuramente annoverare fra gli artisti emergenti più illustri del nostro paese del quale dobbiamo essere orgogliosi.

Girò

FILO D'ORO

Di Loredana Andreani

Collaborare con Loredana alla realizzazione del suo primo libro di poesie è stato per me piacevole e costruttivo. Con gli acquerelli ho cercato di raffigurare il suo mondo affettivo: la madre, il padre, il fratello e la sorella, i figli ed il marito, personaggi che spesso sono protagonisti o ispiratori delle sue liriche. A Lori, dopo un lungo periodo in cui sembrava che la vena artistica si fosse addormentata, il destino ha fatto ritrovare in un cassetto alcuni fogli, nascosti e dimenticati.

Rileggendoli, il fuoco della poesia si è "risvegliato" nel suo cuore all'improvviso, più vivace che mai. Questi versi raccontano dei suoi momenti giovanili, spensierati ma anche nostalgici. Poesie semplici che rispecchiano molte passioni a noi comuni, che lei, ha saputo esprimere al meglio e che ha voluto condividere con altri attraverso questo suo primo testo.

Graziella Giromini



Il libro è disponibile nelle edicole di Castelnuovo. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

ERRATA CORRIGE

Nel numero scorso nell'articolo su Ribano Roberto Ribani è stato indicato erroneamente l'indirizzo del suo sito WEB, riportiamo qui di seguito quello corretto. WWW.ribaniribano.it. Ce ne scusiamo con l'artista.

La Redazione

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

QUESTIONI DI STILE

Ma come in questo caso, mi si perdoni il vezzo, il titolo della rubrica risulta così azzeccato, in effetti Claudio Piersanti è uno scrittore cui mi sento particolarmente legato, come per Lodoli o Teobaldi, tanto per farmi capire, costituisce uno degli angoli di riposo cui ricorrere nella frenesia di letture incontrollate ed incontrollabili. Appartenente ad una generazione, quella grosso modo degli anni ottanta, che senza clamori ha saputo imporsi anche nel lungo periodo. Del resto "L'amore degli adulti" (1989), "Luisa e il silenzio" (1997, Premio Viareggio) e "Il ritorno a casa di Enrico Metz" (2006, Premio Selezione Campiello) sono, come il resto della sua produzione lì a testimoniare una bravura e professionalità alla quale, per di più si è unita una prolifica attività di sceneggiatore cinematografico (oltre trenta lavori) tra cui spiccano gli esiti ottenuti con le opere di quel Carlo Mazzacurati presenza determinante nel nostro cinema e prematuramente scomparso.

In questo suo ultimo "Quel maledetto Vronskij" (Edizioni Rizzoli pagg.240 Euro 18.00) siamo nella Milano più o meno contemporanea dove Giulia (impiegata) e Giovanni (tipografo passato dai prodotti industriali ad una piccola attività in proprio) trascorrono una esistenza contrassegnata da una routine di dolce soddisfazione, una figlia adulta e lontana, pochi ma sinceri legami (soprattutto un amico ed una cugina) permettono lo svolgersi di un rapporto a cui fa da punto di forza la reciproca complicità e confidenza con sottili momenti di malinconia, in fondo appagante, e rari momenti di tensione. Anche il manifestarsi minaccioso ed improvvido di una malattia di Giulia sembra superato con sollievo. Solo che un giorno la donna abbandona Giovanni in modo quasi fulmineo lasciandosi alle spalle un lapidario e definitivo messaggio: "perdonami sono tanto stanca. Non mi cercare". Per Giovanni dopo ventisei anni di un rapporto fondante e decisivo si apre un baratro. Tra le cose lasciate dalla moglie vi sono alcuni libri, tra le mani gli capita "Anna Karenina" di Leone Tolstoj, lo scorre, lo legge e rimane sfavorevolmente impressionato dal personaggio di Aleksej Vronskij il bell'ufficiale spensierato, fascinoso e noncurante sciupafemmine. Da qui il sospetto dell'altro con conseguenti fantasie e la decisione di stampare personalmente una copia unica del romanzo nella veste più accurata possibile per un dono conseguente ad un improbabile ritorno. Con la storia bisogna fermarsi qui per il rispetto verso il lettore. La vicenda in sé ovviamente rientra nel novero del possibile ma riesce a motivare il lettore per la sottile, quasi diabolica, abilità con la quale Piersanti riesce a comunicarci attraverso la vicenda apparentemente trita se non banale, il percorso di vite in cui la malinconia precede la considerazione della necessità e capacità di accettare il proprio vivere non come castigo e punizione ma come occasione di ulteriore comprensione ed apprendimento. Come sempre la prosa è limpida quasi rallentata in un armonico comporsi in toni umbratili sinuosi e penetranti, con commossa partecipazione per i piccoli avvenimenti del quotidiano che anche quando rischiano di essere travolti dall'impensabile riescono a provocare nella loro quasi poetica ritualità il senso del possibile agognato appagamento. Un autore prezioso da centellinare con cura senza possibili controindicazioni.

FARMACIA MONTECALCOLI

la farmacia dei servizi

del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

Imprese 3® MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA
Bagnone snc
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com **RAIN-BIRD** INSTALLATORE AUTORIZZATO

CASTELNUOVO D'ESTATE: CI RIPROVIAMO!



Luigi Garlando presenta ai ragazzi il suo libro *Vai all'inferno, Dante!*

Forse ne siamo fuori. O almeno ci proviamo, come davvero avessimo superato la grande paura. Il nostro Comune, in questa estate 2021, unitamente alle associazioni del nostro paese, ha predisposto un programma, vario e ricco di proposte.

Tra poco uscirà il consueto (come ogni estate normale, cioè!) libretto con tutte le manifestazioni e potremmo così renderci conto di quanto gli appuntamenti siano importanti e per ogni fascia di età.

A cavallo tra giugno e luglio, ripartirà TEATRICA organizzata dalla Compagnia degli Evasi, onore e vanto di tutti noi. Anche in questa edizione (la XIV), le proposte sono curiose e stimolanti e le compagnie invitate ricche di prestigio e di storia, mentre "Gli Evasi" si riserveranno un paio di serate, per ricordarci la loro bravura e la popolarità da essi raggiunta in tutto il territorio nazionale. Riprenderà, sia pure in forma ridotta (5 serate anziché 10), "Cinema Cultura" e anche questa è una notizia attesa e gradita. Il cinema e Castelnuovo costituiscono un binomio felice e consolidato dalla storia, recente e remota (non possiamo mai dimenticare che il nostro paese, non molto grande, ha avuto, nel passato, ben due sale cinematografiche, il

"Luni" e il "Centrale"), che il Comune, meritoriamente, non intende interrompere.

Ma, scorrendo velocemente il programma, colpiscono alcune iniziative seriali che occorre segnalare. La prima che vogliamo sottoporre ai nostri lettori si intitola "Nati per leggere" - destinata ai



Luigi Garlando risponde alle domande di una studentessa

bambini più piccoli - che, in una serie di incontri scanditi nel tempo, coinvolgerà la piazzetta di Colombiera, l'area verde di Palvotrisia, piazza Querciola, e poi il Centro sociale di Moliciara, via Provasco e Vallecchia, la nostra frazione più collinare. In questo 2021, l'anno di Dante Alighieri, non era pensabile che Castelnuovo Magra, il paese della "pace di Dante", non dedicasse alla ricorrenza molteplici iniziative, denominate "Dante 700". Si è partiti già il 2 giugno scorso con l'incontro con Luigi Garlando, autore del libro rivolto ai ragazzi "Vai all'inferno, Dante!". E proprio in quel giorno di festa, nell'area sottostante il

palazzo dei Vescovi dove Dante (è storicamente provato - non mi stancherò mai di ricordarlo e ribadirlo!) transitò per concludere la storica pace tra il vescovo di Luni e i Malaspina di Lunigiana, adulti e bambini delle nostre medie hanno ascoltato Luigi Garlando, giornalista della "Gazzetta dello sport" e scrittore di numerosi volumi di attualità e storici al quale, soprattutto i ragazzi, hanno rivolto diverse domande (ad onore e merito delle loro insegnanti che hanno preparato le classi, facendone i contenuti, facendone poi scaturire le domande che abbiamo ascoltato).

"Dante 700" proseguirà con altre proposte, curate da associazioni diverse, quali l'Associazione Guide Turistiche della Liguria - sezione della Spezia o l'Università Popolare "Carla Moruzzi", che durante questa estate riprenderà la sua attività con tre lezioni, già previste nel programma invernale poi sospeso. L'associazione "Let it be" guiderà invece una serie di "camminate alla scoperta delle erbe spontanee e di alchimie botaniche". Indubbiamente però in "Dante 700" l'evento più eclatante non può non essere il concerto che sabato 24 luglio terrà, in piazza Querciola, l'artista Vinicio Caposela che ci accompagnerà in un viaggio nell'opera dantesca tra santi, creature mitiche, bestie, eroi e peccatori. Rimandando al programma completo che, ripeto, uscirà a fine mese, chiudo questo breve excursus sul programma estivo, ricordando che esso si chiuderà il 10 ottobre con la "Giornata della bandiera arancione" e "Sapori d'autunno", con la Pro Loco che riserverà il consueto ristoro aprendo l'apprezzata cucina dalle ore 12.00.

Buona estate.
(g.b.)

LIGHT DIABETIC DIARY

Racconto per immagini della convivenza con il Diabete tipo 1.



Mi chiamo Irene e sono diabetica.

Ho scoperto di avere il Diabete giovedì 25 Febbraio 2021. Il diabete di tipo 1 è dovuto da una reazione immunitaria diretta contro l'organismo stesso, la sua caratteristica è la presenza nel sangue di anticorpi che distruggono le cellule che producono insulina. Ad oggi la causa del diabete tipo 1 è sconosciuta.

In questo ultimo periodo, quindi, ho dovuto imparare a ragionare come un pancreas, calcolando zuccheri, tempi digestivi, dosi di insulina e attività fisica. Cercando la combo perfetta per avere ogni giorno i valori glicemici nei parametri.

È difficile ma non impossibile, è una sfida, io la vedo come un'occasione per esplorare me stessa, per conoscermi e per evolvere. Questa malattia mi ricorda con violenza di prendermi cura di me stessa e di ascoltarmi con affetto. Le malattie, sono maestre in questo ed insegnano tutte la stessa cosa: il coraggio di esistere. In questa ottica di scoperta, ho iniziato a tenere un diario; LIGHT DIABETIC DIARY.

Uno spazio dove racconto attraverso foto e video questa mia nuova esperienza, annotando ricette, pensieri e strategie per conoscere e superare il diabete di tipo 1.

LIGHT DIABETIC DIARY è un blog, un podcast, un libro fotografico, un ciclo di mostre con conferenze sulla prevenzione e la lotta al diabete, con la speranza che possa essere di aiuto ai tanti nella mia stessa condizione, e anche a me stessa.

Potete seguire le pagine social per aggiornamenti sulle attività in calendario nei prossimi mesi.

Irene Malfanti nasce alla Spezia nel 1982, dopo gli anni di formazione presso l'Accademia di Belle arti di Carrara, si trasferisce a Milano dove inizia la sua carriera fotografica. Nel 2016 torna alla sua terra di origine, la Liguria, dove inizia una nuova fase del suo percorso professionale.

Irene è figlia d'arte, i suoi genitori sono Tommaso Malfanti e Cinzia Moracchioli, entrambe fotografi di lungo corso. Con il fratello Rocco, che si occupa di videoriprese, gestiscono lo studio fotografico del padre "Tommy" a Colombiera, ma è anche fotografa professionale e si occupa prevalentemente di reportage e ritratti per aziende e privati.

Il percorso artistico di Irene si sviluppa da un'analisi introspettiva, attraverso una riflessione sulla natura profonda dell'individualità.

Contatti:

lightdiabeticdiary@gmail.com

<http://lightdiabeticdiary.tumblr.com>

<https://www.instagram.com/lightdiabeticdiary>

<https://www.facebook.com/lightdiabeticdiary>

https://youtube.com/channel/UCA_vDrVit7uFJbNmIYophtQ



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

DISAGI E RABBIA PER GLI ABITANTI DI VIA DEI PINI (SUPERIORE) E VIA MARCIANO

(Continua da pagina 1)

mancata manutenzione ordinaria del manto stradale, martoriato per colpa dei numerosi interventi da parte di ACAM-IREN per le continue rotture della rete idrica, che son riparate alla bella e meglio.

Quello che più li mortifica è l'arrogante comportamento degli Amministratori Locali, che non hanno mai risposto alle lettere raccomandate e men che meno ai solleciti verbali.

"Siamo sempre 63 famiglie che votano e che fanno votare." Ci dicono per smaltire la rabbia.

"Ci auguriamo che non ci voglia un'incidente grave, per indurli a intervenire e dare soddisfazione alle nostre sacrosante richieste."

Sin qui la cronaca della protesta, ma prima di andare in stampa abbiamo ricevuto un ulteriore comunicato da parte degli abitanti di via dei Pini.

"Questa settimana abbiamo avuto, finalmente, un incontro

con il Sindaco Montebello in relazione all'asfaltatura di Via dei Pini. Abbiamo fatto presenti le problematiche relative alla sicurezza e accennato alle priorità di asfaltatura, secondo noi ingiustificate, che sono state adottate per altre strade secondarie.

Il Sindaco ha dichiarato che per il mese di luglio era già in programma l'asfaltatura di Via dei Pini; sollecitato su una data precisa ha sottolineato Luglio 2021.

Successivamente è intervenuto anche l'Assessore ai lavori pubblici Gherardo Ambrosini il quale ha convenuto la necessità di mettere in sicurezza provvisoriamente la strada tramite il riempimento delle buche e la copertura con asfalto a freddo, attività che dovrebbe precedere l'asfaltatura definitiva. Speriamo che il provvisorio non diventi definitivo.

Ad oggi, ancora niente di fatto, però."

A.C.

VIA PROVINCIALE

Finalmente terminati i lavori in via Provinciale e nel tratto che va dall'Aurelia a Colombiera è



stato asfalto a dovere, salvo qualche tombino che non è proprio a raso. Accontentiamoci e speriamo che il manto stradale non venga più martoriato dalle perdite dell'acquedotto. Va ricordato che il merito va a Stefano Spinetta che in qualità di Presidente del Comitato di Frazione di Colombiera si è dato molto da fare.

VIA PALVOTRISIA

In via Palvotrisia, sono stati asfaltati i primi trecento metri dove è stata sostituita la condotta dell'acquedotto da parte di IREN.

La seconda parte dell'asfaltatura avverrà dopo che avranno completato la sostituzione della condotta, presumibilmente entro il mese di settembre.

TROPPI BORSEGGI AL MERCATO

Un mercoledì del mese scorso una signora ci ha raccontato che si era recata dalla Polizia Locale per chiedere se avessero trovato un paio di chiavi di una macchina, ma il personale fraintese che gliel'avesse rubate dalle tasche o dalla borsa.

Sarebbe stato il quinto borseggio della mattinata se l'avesse rubate. Quattro borseggi in una mattinata in proporzione alle dimensioni del mercato sono veramente troppi, senza contare quelli che non vengono denunciati perché scoperti tardivamente. Purtroppo i furti accadono tutti i mercoledì.

Sappiamo benissimo chi sono le persone, che ogni mercoledì con la scusa dell'elemosina si avvicinano troppo alle persone con fare insistente, sempre in coppia e spesso con una frotta di bambini che creano confusione, per confondere la vittima designata.

Le tecniche sono note, una distrae la vittima con la scusa dell'elemosina e l'altra fruga nella borsa, oppure si avvicinano con un bimbo in braccio, ma il bambino è seduto su un braccio di legno, il più delle volte coperto da una coperta o da uno scialle, che nasconde, sotto, un braccio libero per frugare nelle borse o nelle tasche della vittima. Se capitate in questa situazione chiedete fermamente che stiano lontane almeno un metro e controllate chi vi sta intorno. Non aprite mai il portafogli in loro presenza, in modo da non mostrare quanti soldi avete nel borsellino.

Girare per il mercato dovrebbe essere un piacere e non motivo di apprensione. Occorrerebbe una presenza più attiva dei Vigili Urbani o dei Carabinieri, magari in borghese, per scoraggiare questi furti.

Subire un furto, al di là del valore del bene sottratto, lascia sempre un senso di sgomento, di insicurezza e di umiliazione, specialmente se anziane, che avvertirà sempre la paura ogni volta che si recherà al mercato.

A.C.



Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo
Patenti
Fogli rosa

Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica

Corso
Recupero
Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscali.it

P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara



OCCHI DI RAGAZZA

L'anno scolastico 2020/2021: incertezza dopo incertezza

Molti ex studenti del liceo classico affermano che il quarto anno di liceo classico è il più difficile. In particolar modo negli ultimi due anni sono state la DAD (Didattica A Distanza) e la DID (Didattica Integrata Digitale), strumenti "provvisori", a permettere lo svolgersi delle attività didattiche nonostante la pandemia. Tuttavia questi mezzi ci hanno disorientato: non sappiamo se abbiamo vissuto cinque anni di scuola in uno, oppure se non ne abbiamo vissuto nemmeno uno. I mesi si sono succeduti uguali tra loro e in qualche modo la scuola è già finita. Ho quindi deciso di ripercorrere le varie aperture di questa stagione scolastica, premettendo che, agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), è sempre stata data la possibilità di frequentare in presenza ed inoltre, nelle riaperture, si

è scelto di privilegiare le classi quinte e prime. La scuola inizia il 14 settembre 2020, ma per noi quarte la presenza effettiva comincia solo dal 5 ottobre, giorno in cui, per la prima volta dal 21 febbraio 2020, abbiamo rimesso piede tra i corridoi scolastici. Le misure di prevenzione sono severe e vengono spiegate grazie a dettagliate circolari pubblicate nella bacheca scolastica. La mascherina è obbligatoria anche al banco, a sua volta disposto in maniera precisa all'interno dell'aula (i banchi a rotelle arriveranno in ritardo e rimarranno inutilizzati). In punti strategici vediamo dispenser di igienizzante, le finestre devono essere spalancate al cambio dell'ora, anche se spesso rimangono aperte per tutta la durata della lezione mentre, nell'intervallo della ricreazione, è caldamente consigliato di uscire in cortile.

Tutte queste regole vengono rispettate, anche con un certo timore, ma lentamente vediamo classi andare in quarantena. Tant'è che, il 27 ottobre, considerata la situazione, ci viene comunicato che saremmo passati nuovamente alla DAD: l'atmosfera della classe diventa di colpo pesante e quasi non vogliamo tornare a casa, sapendo che lì trascorreremo fin troppo tempo. Tornati in DAD al 100% cresce la speranza di rientrare a gennaio ma, nonostante la zona gialla, le scuole in Liguria rimangono chiuse. Gli studenti, stupefatti, cominciano a protestare in tutta Italia e la mia classe, assieme ad altre del Parentucelli-Arzela, scende in Piazza Matteotti a Sarzana. Dal 1° febbraio le classi vanno a scuola alternandosi, entrando e uscendo ad orari scaglionati e utilizzando ingressi diversi. Fino alla fine questo meccanismo ha funzionato e ci ha permesso qualche settimana di quasi-normalità.

EBE

AUSER-ORSA



Un momento della giornata trascorsa al "Ristoro nell'Aia"

Sono riprese le attività dell'AUSER-ORSA, con brevi incontri, per il momento solo il giovedì pomeriggio presso l'area verde del Centro Sociale Polivalente, dalle 17:00 in poi, in attesa di riprendere in autunno la normale attività di sempre.

Tanta era la voglia di rivedersi e stare assieme che si è fatto sì che domenica 13 Giugno si festeggiasse presso "Il Ristoro nell'Aia" di Santo Stefano Magra. Una giornata passata in compagnia e allegria, come non passavamo da tempo.

Con la fine delle restrizioni l'Auser-Orsa ha programmato il soggiorno estivo in montagna, ad Andalo in Trentino, purtroppo con un numero limitato di posti a disposizione, a causa delle restrizioni sui mezzi di trasporto. Si parte il 17 Luglio.

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

Arredare con i Pallet!



Cinquant'anni fa accatastati nei cortili e nei giardini di Moliciara certi banchetti bassi e robusti che funzionavano da sedili, portavasi ed anche materiale per costruire conigliere e pollai. Provenivano - così mi fu spiegato-dalla Fornace Filippi, sulla Via Aurelia, dove li usavano per metterci sopra i mattoni da asciugare al sole, prima di essere cotti nei forni. In quella fabbrica, all'epoca, ci lavoravano anche molte ragazze e molte donne che si occupavano di questi mattoni. Quando la fabbrica fu chiusa tutti questi pancali non servirono più, sparirono, per essere riutilizzati nelle case del paese o per essere bruciati.

Mezzo secolo dopo è toccato una sorte simile ai tanti pallets che vengono usati per imballaggi e trasporto di varie materiali nei cantieri e nelle segherie. Sono di legno, molto solidi e resistenti, praticamente indistruttibili, ma raramente vengono riutilizzati e si vedono spesso accatastati negli angoli dei piazzali delle imprese commerciali.

Da tempo la creatività e la fantasia se ne sono impadronite - se fate caso, si trovano ovunque!

Bar e Caffè li trasformano in divani e sedie, pitturati magari e provvisti di cuscini (abbastanza graditi in verità, considerato il materiale di origine!). Altrove servono da recinto o da barriera. Qualche estate fa durante il Campus Estivo nel nostro Centro Sociale i bambini li hanno utilizzati per farne un "giardino verticale". I pallets appoggiati contro un muro, e tra gli spazi delle doghe, riempiti di terriccio, hanno trovato dimora piantine grasse e rampicanti.

Con entusiasmo poi costruirono un "condominio per insetti" - un pallet messo pure in verticale con paglia, fieno, rametti secchi e foglie, appunto luoghi adatti a molte specie di insetti. Nelle strade di Sarzana i pallets davanti i negozi sono diventati fioriere e appendiabiti.

Con un po' di fantasia si trovano tanti impieghi creativi di un materiale che altrimenti finirebbe in una discarica.....

Così sono contenti i privati che hanno trovato soluzioni originali, fantasiose, funzionali e gratuite per le loro necessità. Gli ambientalisti sono felici perché il legno viene riutilizzato, i Verdi ne apprezzano il lato ecologico, probabilmente lo sono anche i gestori delle discariche e infine l'amministrazione comunale, che non li trova abbandonati nelle discariche abusive!

Margarete Ziegler

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

UNIONE SPORTIVA LUNI - 2000 - 2014

La cessazione dell'attività

(Continua da pagina 1)

ni, Michele Cavalletti, Andrea Maggiani, categoria G3 Andrea Boriassi, Andrea Tonarelli, Stefano Bernardi, Marco Moisè, Clark Ruggeri, Andrea Lorenzini, categoria G4 Simone Bellani, Davide Ceccarelli, Jonathan Buffoni, categoria G5 Giacomo Moisè, Thomas Paolini, Simona Alampi, categoria G6 Simone Corsi, Letizia Palma, Alessandro Novelli, direttori sportivo Davide Rocchi, Maurizio Bernardini. Categoria esordienti primo anno Matteo Neri, Matteo Musetti, secondo anno: Filippo Pucciarelli, Valerio Giordano, direttori sportivi Fabrizio Ambrosini, Sauro Musetti. Categoria allievi: Fabrizio Alampi, Simone Pollio, Luca Triscornia, Alessio Bernuci, Cristian Segnani, Andrea Salvatori, Marco Battaglia, Michele Rossi direttore sportivo, Fabrizio Cervia, Conti Adelmo. Nonostante alcuni successi individuali l'inizio del nuovo millennio non è positivo per la società lunense. I problemi economici per la riduzione di soci e la mancanza di grossi sponsor cominciano a farsi sentire.

Nel ciclismo moderno dove le spese di gestione di una società sportiva sono enormi, gli storici piccoli sponsor locali e le prestazioni volontarie da parte dei dirigenti e tecnici, non bastano più a sostenere gli alti costi di gestione pertanto la società è costretta a ridurre l'attività agonistica a pochi elementi delle categorie esordienti ed allievi cercando di curare un piccolo gruppo di giovanissimi.

Nel 2003, l'U.S. Luni, dopo qualche anno di difficoltà, torna con i suoi corridori ad essere protagonista in campo provinciale e regionale collezionando in totale ben 22 vittorie e diversi piazzamenti.

Nell'anno della ricorrenza degli ottanta anni di vita agoni-

stica della società, alla fine della stagione ciclistica fu deciso di organizzare una festa per ricordare l'evento. Il raduno delle vecchie glorie, delle giovani promesse del ciclismo locale, dei tecnici e dirigenti che avevano operato e contribuito a far crescere la società, si è svolto a Cà Lunae, antico cascinale in località Man di



Alex Bastiani taglia il traguardo con le mani alzate al Marginone.

Ferro, ristrutturato e trasformato nella sede di rappresentanza ed esposizione delle Cantine Lunae di Paolo Bosoni. Per l'occasione era presente anche Alessandro Petacchi, reduce da una stagione ricca di importanti vittorie, tra queste un poker di quattro tappe vinte al tour de France. All'atleta è stata consegnata da Gigi Brizzi, una targa d'oro per ricordare i suoi esordi nella società lunense.

Nel periodo dal 2004 al 2014 la dirigenza della società viene, in parte, rinnovata.

In quegli anni, tra i tesserati, si mettono in luce Fabio Gerini con sette vittorie da allievo diventa campione regionale di categoria.

Davide Belletti ben dodici vittorie da esordiente è campione provinciale e regionale della stessa categoria.

Simone Bernardini otto vittorie, campione regionale da esordiente e quattro vittorie da allievo.

Stefano Bernardi oltre a vincere su strada con quattro vittorie da esordiente e dodici da allievo e indossare la maglia di campione provinciale delle due categorie, si aggiudica la maglia di campione regionale su pista e conquista il terzo posto al campionato italiano

esordienti a Montebelluna. Nicola Remedi tre vittorie da allievo e campione provinciale.

Nicola Pietra una vittoria da allievo e campione provinciale esordienti. Simone Borgato che con la US Luni conquista la maglia di

campione provinciale esordienti, in seguito con altre società vincerà diverse gare in Liguria, Emilia Romagna Toscana e Piemonte.

Nel 2013, vengono celebrati i 90 anni della attività agonistica in tono minore con una breve cerimonia seguita da una cena alla quale partecipa tutta la dirigenza in carica, alcuni ex dirigenti e collaboratori della vecchia guardia.

E anche il momento di fare il punto sul futuro della società. Infatti viene preso l'impegno di continuare l'attività agonistica con i pochi campioncini ancora tesserati e con la dirigenza

in carica in attesa di nuove e giovani adesioni e sponsor che purtroppo non arriveranno.

Negli ultimi anni in cui l'US Luni partecipa alle corse si mettono in luce alcuni giovani promettenti.

Klidi Jaku, classe 1998, nato in Albania, che totalizza ben sette vittorie da allievo poi si trasferisce a una società toscana dove vince il campionato regionale e veste, nel 2014, la maglia gialla della Challenge - Lucca Versilia riservata agli allievi.

Altro atleta di valore è Alex Bastiani che dopo alcune vittorie e diversi piazzamenti si aggiudica, il 14 di agosto il 34esimo trofeo Carlo Alberto Pellegrini a Marginone di Lucca. Un corsa prestigiosa, valida per il trofeo Challenge Allievi Lucca - Versilia.

Il 14 settembre 2014, ultima gara stagionale ad Arezzo, partecipano alcuni corridori della Luni, vince in volata ancora Alex Bastiani, che raggiunge la decima vittoria stagionale, quarto si classifica Matteo Panara con i colori della stessa società.

Alla fine del 2014 l'US Luni, dopo aver dato la possibilità agli atleti ancora tesserati di passare ad altre società sportive non rinnova l'iscrizione alla Federazione Ciclistica Italiana e cessa ogni attività agonistica. Novanta anni di ciclismo, di passione sportiva, di successi agonistici, una società che ha preparato, curato, lanciato nel modo delle due ruote corridori di ottimo livello, alcuni dei quali, diventati professionisti, hanno ottenuto risultati molto importanti, come Alessandro Petacchi uno dei velocisti più famosi del ciclismo moderno.

Pino Marchini



Klidi Jaku con la maglia gialla del Challenge - Lucca Versilia allievi, Alex Bastiani e un giovanissimo della US Luni tra Gherardo e Fabrizio Ambrosini

TEATRIKA

FESTIVAL TEATRALE NAZIONALE - XIV EDIZIONE - 27 GIUGNO / 8 LUGLIO 2021

compagnia degli evasi

PRIMA NAZIONALE
STORIE CON LA D MAIUSCOLA 27
Marco Balma
Compagnia degli Evasi

GIANNI CLEMENTI
SUGO FINTO 30
La bottega dei RebArdò (Roma)
Compagnia degli Evasi

ROBERTO ROSS
HOTEL BLUES 03
Compagnia degli Evasi

ANTEPRIMA NAZIONALE
DAVID MAMET
BOSTON MARRIAGE 05
Compagnia dell'Allodola - La Irresistibile (MI)

EMILIANO ZATELLI
TO BE OR NOT TO BIBBIA 08
Ronzinante Teatro (LC)

RASSEGNA TEATRALE NAZIONALE
AREA VERDE CENTRO SOCIALE POLIVALENTE - VIA CARBONARA 32 - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
INIZIO SPETTACOLI ORE 21:30
IN CASO DI PIOGGIA: TEATRO TENDA ARCI COLOMBIERA

INGRESSO GRATUITO SOLO SU PRENOTAZIONE
WHATSAPP: 3358254436

ACCESSO ALL'AREA TEATRO CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE SE MUNITI DI MASCHERINA, NEL RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO FISICO DI METRI 1 E DELLE NORMATIVE ANTICOVIGD (VERGATI)

APERICENA DALLE 19:30
SOLO SU PRENOTAZIONE WHATSAPP: 3475454359

teatrika.it - compagniadeglievasi.it
comune.castelnuovomagra.sp.it - quicastelnuovo.it
www.facebook.com/teatrika.compagniadeglievasi/

TEATRIKA 2021 XIV EDIZIONE

27-06-2021

PRIMA NAZIONALE

Marco Balma

STORIE CON LA D MAIUSCOLA

Compagnia degli Evasi

30-06-2021

Gianni Clementi

SUGO FINTO

La bottega dei RebArdò (Roma)

03-07-2021

Roberto Ross

HOTEL BLUES

Compagnia degli Evasi

05-07-2021

ANTEPRIMA NAZIONALE

David Mamet

BOSTON MARRIAGE

Compagnia dell'Allodola (MI)

08-07-2021

Emiliano Zatelli

TO BE OR NOT TO BIBBIA

Ronzinante Teatro (LC)

RASSEGNA TEATRALE NAZIONALE - XIV EDIZIONE

dal 27 giugno al 08 luglio 2021

AREA VERDE CENTRO SOCIALE POLIVALENTE - VIA CARBONARA 32 - CASTELNUOVO MAGRA (SP)

INIZIO SPETTACOLI ORE 21:30 = IN CASO DI PIOGGIA: TEATRO TENDA ARCI COLOMBIERA - INGRESSO GRATUITO SOLO SU PRENOTAZIONE WHATSAPP: 3358254436

ACCESSO ALL'AREA TEATRO CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE SE MUNITI DI MASCHERINA, NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE ATTUALI.

APERICENA DALLE 19:30 SOLO SU PRENOTAZIONE AL 3475454359

<http://www.comune.castelnuovomagra.sp.it>

<http://www.quicastelnuovo.it>

<https://www.facebook.com/teatrika.compagniadeglievasi/>

CICCHE, CACCHE E MASCHERINE E non solo ...

Numeri

52, 23, 18, 11 e 32 non sono i numeri di una ricca estrazione al gioco del Lotto, magari qualcuno che crede nella fortuna li può anche giocare, poi se dovesse vincere potrebbe devolvere una percentuale ai tanti sconosciuti che li hanno determinati.

Purtroppo sono i numeri delle varie immondizie lasciate, scaraventate e anche seminate lungo le strade, il percorso ciclo pedonale del Canale Lunense e nel canale stesso che rivelano il livello della nostra civiltà.

In una delle brevi passeggiate, circa due chilometri, che riesco a fare zoppicando quasi tutti i giorni mi sono "divertito", ma non è il termine più appropriato, a contare i rifiuti abbandonati ai bordi delle strade e lungo il canale.

52 sono i pacchetti di sigarette vuote con le scritte in evidenza "il fumo uccide", "il fumo procura l'infarto", "causa l'ictus" e, riservato alle donne, "fumare fa male al feto" o altri avvertimenti sulla dannosità del fumo. Non ho contato le cicche di sigaretta perché troppo numerose.

Certamente non si può pretendere il rispetto dell'ambiente da parte di chi non ha rispetto della propria salute o di quella di un nascituro.

Un pacchetto dei tanti

23 sono le feci (cache) di animali domestici, in genere cani, lasciate dove l'animale per necessità corporali le ha fatte.

A questo numero vanno aggiunti i sacchetti di plastica contenenti gli escrementi "scrupolosamente raccolti" dal proprietario

dell'animale e poi lasciati a bordo strada o nascosti tra i cespugli.

18 sono le lattine e bottiglie di birra o altre bevande più o meno alcoliche anche queste lasciate in giro con particolare predilezione per le fermate degli autobus e luoghi di ritrovo.

11 sono i contenitori di plastica delle varie mercanzie alimentari, comprese le bottiglie per l'acqua.

A tutti questi si è aggiunto un numero di un nuovo "prodotto di scarto", 32;



sono le mascherine chirurgiche, KN95, FP3 e altri modelli, per proteggerci dal corona virus, lasciate lungo e ai margini delle vie. Sono definiti dispositivi medicinali "usa e getta", ma non è detto che una volta usati si possono gettare ovunque. Precise disposizioni invitano a depositare

le mascherine usate nei contenitori del materiale non riciclabile della raccolta differenziata; ma forse portarle in quei contenitori comporta fatica? Disagio? No, solo mancanza di senso civico.

A questi numeri vanno poi aggiunte alcune discariche abusive, spesso segnalate anche dal nostro giornale.

Mercanzia varia.

Dagli studi fatti, da scienziati, pare che le "condizioni di salute" del pianeta in cui viviamo siano abbastanza gravi. La Terra non riesce più a sopportare il degrado dell'ambiente causato dagli "inquilini" che la abitano e se, gli stessi, non cambiano il modo di viverci, il futuro della razza umana è irrimediabilmente compromesso. Non è certo la caca di un cane, una mascherina usata o una bottiglia di plastica non recuperate in modo idoneo, nel nostro comune, ad accelerare il disastro ambientale prospettato; però, come recita un vecchio adagio "tutto fa mucchio."

E allora cerchiamo, ognuno per la propria parte, di mantenere la "casa comune" in cui viviamo pulita e decorosa.

p.m.



UNIVERSITÀ POPOLARE "CARLA MORUZZI"
CASTELNUOVO MAGRA

L'Università Popolare "Carla Moruzzi", dopo la forzata sospensione delle lezioni a causa del COVID19 avvenuta nel febbraio dello scorso anno, ha organizzato una serie di tre lezioni che si terranno nell'area verde del Centro Sociale Polivalente di Castelnuovo Magra alle ore 18:00 e nel rispetto delle norme per prevenire i contagi.

PROGRAMMA

Mercoledì 7 luglio

La divina commedia come racconto di un viaggio nella conoscenza: "Dalla selva oscura al ciel della luce."

Docente: Nadia Lorenzini;

Mercoledì 14 luglio

Purgatorio, canto ottavo: "Breve introduzione - Corrado Malaspina."

Docente: Riccardo Barotti;

Mercoledì 21 luglio:

Castelnuovo di Lunigiana: La storia e le sue storie. La viabilità attraverso la toponomastica locale.

Docente: Patrizia Moradei.



STUDIO DENTISTICO

Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti

Chirurgia orale - Medicina Estetica

Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private

Pagamenti Rateizzati e Personalizzati



Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



**APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE FESTIVI**

A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

La Natura in farmacia

SEGUICI SU FACEBOOK

50 anni di professionalità al vostro servizio



**COFFE
STORE**

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ

ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE



VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356

COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE



Paradiso dei Piccoli

articoli per la prima infanzia

segui su
facebook.

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurelia, 213 - Tel. 0187 674263



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

**Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio
dal 1993**

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

prolococastelnuovomagra

Volley Colombiera: a testa alta nei play-off per la Serie B

Si è conclusa ai play-off la stagione agonistica della prima squadra maschile del Volley Colombiera che, per la prima volta nella sua storia, è arrivata a disputare i play-off per la promozione in Serie B. Considerando tutte le problematiche relative alla pandemia, la federazione ha organizzato il campionato di Serie C, che è la massima competizione regionale, suddividendo le squadre in due gironi: sei nel girone A e cinque nel girone B. Al termine di questa fase, le prime tre squadre di ciascun girone si sarebbero qualificate per i play-off. Il Volley Colombiera è stato inserito nel gruppo B e ha concluso la regular season al terzo posto (con 10 punti grazie ad una vittoria per 3-1, tre vittorie per 3-2 e una sconfitta per 2-3), approfittando del ritiro della Vdm Mulattieri Creations. I gialloneri si sono così guadagnati l'accesso ai play-off insieme al Colombo Genova e alla Pallavolo Futura Avis Bertoni. Il punteggio d'accesso al girone play-off è stato determinato sulla base degli scontri diretti nel corso della regular season con le altre squadre qualificate e il Volley Colombiera, potendo portare in dote dalla prima fase soltanto 2 punti, è partito dalla sesta posizione.

Per conquistare la promozione in Serie B sarebbe stato necessario un miracolo sportivo. Nel girone play-off il Volley Colombiera ha affrontato Albisola Pallavolo, Avis V.T. Finale e Grafiche Amedeo Sanremo, conquistando due entusiasmanti vittorie contro la formazione di Finale Ligure (3-2 e 3-1) e un netto successo contro Sanremo (3-0): con tre vittorie in sei partite i gialloneri hanno concluso i play-off al quinto posto. Andrea Carli, 26 anni, gioca come schiacciatore ed è il capitano della squadra. Ad eccezione di una breve parentesi con il Volley Spedia ha sempre vestito la maglia del Volley Colombiera; suo papà Claudio è l'allenatore della prima squadra e sua mamma Nicoletta è la presidentessa del club (che, dopo la rifondazione nel 2005, è ripartito

dalla Prima Divisione). Per lui la pallavolo è una questione di famiglia.

Andrea, come valuti la sta-



La formazione del Volley Colombiera Sarzana Project. In piedi da sinistra: Matteo Aldovardi, Gianluca Donati, Davide Franceschini, Badr Faouzi, Gaetano Sinagra, Andrea Carli (capitano), Claudio Carli (allenatore). In ginocchio da sinistra: Teodoro Roffo, Federico Rami, Luca Ferraro, Davide Polisi (libero), Andrea Cargioli. Completano la rosa della squadra Matteo Marescotti, Mattia Podestà e Stefano Pellegrini. Emilio Carli è il secondo allenatore, Mery Tedeschi è dirigente accompagnatrice e fisioterapista.

gione appena conclusa?

Senz'altro positivamente. Quest'anno abbiamo dovuto affrontare mille difficoltà dovute alla pandemia e al clima di grande incertezza. La stagione è iniziata in forte ritardo, poi abbiamo avuto problemi con la palestra di Sarzana e siamo dovuti tornare ad allenarci in quella di Palvotrisia che non è

certo il contesto ideale per una squadra di adulti. La qualificazione ai play-off è stata una grande gratificazione e il prossimo anno ci riproveremo.

Qual è stato il momento più emozionante della stagione?

La vittoria in trasferta a Finale Ligure. Abbiamo fatto la miglior partita della stagione

per grinta e qualità di gioco. Quella sera lì c'era grande entusiasmo perché si poteva sognare: la Serie B sembrava più vicina.

Fare sport nel bel mezzo di una pandemia non è semplice; dal punto di vista pratico, che cosa è cambiato per voi?

Probabilmente nella pallavolo ci sono stati meno cambiamenti che in altri sport perché non erano richiesti né tamponi, né sierologici: soltanto le autocertificazioni da rinnovare ogni settimana. E' stato modificato il cerimoniale del saluto, eliminando la stretta di mano e mantenendo il distanziamento. In occasione della prima

partita abbiamo avvertito tutti una sensazione particolare e non nego che un po' di timore ci fosse. Inoltre, come per tutti gli altri sport, il fatto di dover giocare tutto l'anno senza pubblico è stato molto pesante perché i tifosi riescono a darti quella carica e quella motivazione in più.

Come riesci a conciliare lavoro e sport?

Sono geometra e quindi ho la possibilità di organizzare la mia attività lavorativa in modo da essere sempre presente agli allenamenti. Grazie alla pallavolo riesco a liberarmi dallo stress quotidiano.

La tua squadra ha sempre dedicato grandi attenzioni allo sviluppo del settore giovanile; quale insegnamento vorresti trasmettere ai più giovani?

Fare sport con passione e pazienza. Nella pallavolo serve tanto impegno e tanta abnegazione perché magari alcuni hanno bisogno di più tempo per raggiungere determinati risultati.

Qual è stata la soddisfazione sportiva più grande della tua carriera?

La vittoria del campionato di serie D nel 2017 insieme ai ragazzi cresciuti nella nostra squadra. Era un obiettivo che mi ero prefissato ed è stato bello raggiungerlo. Un'altra grande soddisfazione è stata la vittoria del campionato regionale under 19 con il Volley Spedia.

R.N.

CESARINI È PRONTO PER LA TREDICESIMA STAGIONE TRA I PROFESSIONISTI

È ora l'ormai lontano 14 febbraio 2010 quando Alessandro Cesarini esordiva tra i professionisti. Cresciuto nelle giovanili dello Spezia, era salito alla ribalta nella Sarzanese di Sottili e Plicanti fino a meritarsi una chiamata dallo Spezia dei grandi. Oltre quattromila giorni dopo, quel ragazzo talentuoso è un uomo maturo (ha compiuto 32 anni da pochi giorni). Sposato con Erica, nel 2018 è diventato papà di Cristian e oggi vive a poco più di un chilometro dal Centro Sportivo di Canale dove è cresciuto.

In carriera Cesarini ha ricoperto praticamente tutti i ruoli offensivi: trequartista, seconda punta e all'occorrenza anche prima punta o attaccante esterno. Ha disputato dodici stagioni in Serie C ed è a poche lunghezze dal traguardo dei 100 gol tra i professionisti (sono già 112 considerando anche quelli in Serie D). E' stato protagonista della promozione dello Spezia in Serie C1 nel 2010 e per cinque volte ha giocato i play-off per la promozione in Serie B (con le maglie di Savona, Pavia, Reggiana e Siena). **Alessandro, qual è il bilancio della stagione appena conclusa?**

Alla fine possiamo dire che è positivo. A Pistoia non mi sono trovato bene, così a gennaio mi sono trasferito al Piacenza dove le cose sono andate decisamente meglio. Da subito mi sono sentito importante e ho dato una grossa mano alla squadra segnando i gol decisivi per la salvezza. **Anche lo Spezia quest'anno ha conquistato una storica salvezza in Serie A; gli aquilotti stanno vivendo un periodo d'oro e tu hai scritto uno dei primi capitoli di questo ciclo vincente. Quali sono i tuoi ricordi di quella stagione?**

E' stata un'emozione incredibile, sicuramente la più grande della mia carriera. Sono stracontento di aver contribuito a questa pagina di storia. Ancor di più perché da ragaz-

zo ero un tifosissimo dello Spezia e seguivo le partite in Curva Ferrovia.

Qual è stato il gol più importante della tua carriera?

I tre gol nella finale play-off vinta con lo Spezia sono stati tutti molto belli e importanti. Ricordo anche un gol con il cucchiaio in un derby quando giocavo con il Pavia; poi ci



Alessandro Cesarini con la maglia del Siena

sono i gol che hanno un valore speciale soprattutto dal punto di vista personale: quello con la maglia della Reggiana per festeggiare la nascita di mio figlio e il ritorno al gol con il Siena dopo il grave infortunio al perone.

Quanti anni vorresti giocare ancora?

Vorrei continuare a giocare finché il fisico me lo permette-

rà. Chiaramente le tre operazioni che ho avuto mi condizionano. Ora devo stare più attento per salvaguardare il mio corpo e poter giocare più a lungo.

In dodici stagioni da professionista hai vestito tante maglie. A quale piazza sei rimasto più legato?

Probabilmente a Reggio Emilia: lì i giochi in uno stadio da Serie A davanti ad una tifoseria importante.

Qual è la differenza principale tra il calciatore che sei oggi e quello che eri dieci anni fa?

Riesco ad avere maggiore continuità all'interno della stessa partita e so gestire al meglio tutte le situazioni. Purtroppo però non ho più la freschezza atletica di allora.

Qual è il rimpianto più grande?

Sono contento di quello che sono riuscito a fare finora. Però in tanti mi dicono che non si spiegano per quale motivo non sia riuscito ad arrivare nelle categorie superiori.

E tu quale spiegazione ti sei dato?

Qualche sfortunata coincidenza. Dopo la vittoria dei play-off con lo Spezia, ho ricevuto diverse offerte importanti, ma ho deciso di rimanere perché al cuore non si comanda. Poi sono stato acquistato dal Parma, ma il club gialloblu è fallito quando sono rientrato dal prestito al Savona. Sono passato al Pavia che due anni dopo è fallito. Quindi sono stato tesserato dalla Reggiana, ma dopo due play-off consecutivi persi, anche la Reggiana è fallita. Così mi sono ritrovato con un contratto triennale che all'improvviso era diventato carta straccia e con una lunga riabilitazione da fare a causa del grave infortunio. Sono riuscito a ripartire da Siena, ma dopo il Covid anche questa società è fallita. Non c'è da stupirsi. Nel calcio della Serie C è una situazione quasi normale: se in 2-3 anni una squadra non ottiene la promozione, fallisce perché non riesce a rientrare delle spese sostenute.

Chiediamo con l'attualità. Dove potrà arrivare la nazionale italiana in questo Europeo?

Tra le prime quattro. Almeno in semifinale ce la vedo, la squadra ha grande entusiasmo.

Riccardo Natale

DUE STELLE FOLGORANTI



Le due "ragazzine" (classe 2010) Viola Signego e Giada Boncompagni, nei giorni 13 e 14 giugno, durante il Campionato Italiano di pattinaggio a rotelle, svoltosi nella Repubblica di S.Marino, si sono aggiudicate il Primo ed il Secondo premio. È commovente pensare al successo raggiunto da queste due giovani atlete, che ricevendo la medaglia d'Oro e quella d'Argento, hanno sconfitto con grazia e tecnica, le ottantadue finaliste arrivate da tutta Italia, grazie anche al lavoro instancabile delle loro allenatrici: Silvia Lambruschi

(campionessa mondiale di Libero) e Piera Avena, principale allenatrice della Società "Pattino Club" della Spezia di cui fanno parte le due neo campionesse. Il Comune di Castelnuovo, sta pensando, per settembre all'apertura delle scuole, ad un evento per festeggiare le due giovani atlete, e per sottolineare l'importanza dello Sport così da essere d'esempio agli altri ragazzi. Complimentandoci ancora a Viola e Giada e auguriamo a loro ancora tantissimi successi.

Girò

 **DR. Alessandra Pannello**
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214
Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 -12,00

ANAGRAFE

Sono nati:

Rossi Edoardo	(16/05)
Graziano Carlotta	(20/05)
Graziano Francesca	(20/05)
De Nard Luca	(29/05)
Baldoni Martina	(31/05)

Matrimoni:

Tinfena Cristian	
Garcia Reyes E. A.	(09/04)
Giacch Leonardo	
Spagli Giulia	(17/04)
Giordano Antonio	
Del Capitano Nicoletta	(14/05)

Sono deceduti:

Sergiampietri Erina	a.88 (3/4)
Brizzi Bruno	a.88 (4/4)
Vinciguerra Ezia	a.82 (7/4)
Longhi Franca	a.80 (8/4)
Storti Lido	a.93 (14/4)
Giovanelli Pierino	a.74 (15/4)
Poli Luciano	a.86 (20/4)
Bragazzi Marisa	a.77 (25/4)
Buriassi Arnaldo	a.79 (27/4)
Bianchi Roberto	a.69 (29/4)
Morachioli Giuliana	a.94 (5/5)
Castagna Marisa	a.86 (8/5)
Di Matteo Emanuele	a.88 (13/5)
Castagna Ermindo	a.99 (14/5)
Musetti Nino	a.86 (26/5)
Serafini Giordano	a.85 (28/5)
Rubini Giovanni	a.88 (29/5)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa
Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Emma Baudone
Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Riccardo Natale
Ariodante R. Petacco
Greta Petacco
e Margarete Ziegler



redazione@quicastelnuovo.it

CINEMAMESE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

RITORNO IN SALA

Sembra finalmente che ci sia una ripresa generalizzata della possibilità di tornare agli usi di un passato che sembra lontano, anche per il cinema il rientro nelle sale si sta organizzando anche se non con gli effetti sperati. Al contrario di altri paesi, la Francia come al solito in testa, da noi si stenta e non poco. Le ragioni sono molteplici e vanno dalla mancanza di uscite alla scarsa propensione di quello che è considerato il target più numeroso: i giovani. Le grandi produzioni, quelle si intende ad alto interesse di attenzioni tecnologiche quasi sempre prive di alcun senso si attendono per l'autunno mentre sembra che per il presente si preferisca ricorrere a quelle opere che in genere sono riservate ad attività prevalentemente di interesse culturale. Non sarebbe un male, anzi, se non fosse che il pubblico latita. Comunque per lo spettatore attento e almeno un po' acculturato le occasioni non mancherebbero a cominciare dalla presenza delle ultime premiazioni degli Oscar. In effetti il film più gettonato per il momento è quello che ha ottenuto in risultati più prestigiosi in questa occasione. "Nomanland", miglior regia, miglior film e miglior interpretazione femminile costituisce già un caso. La regia è firmata da Lee Isaac Chung, ragazza sud-coreana già fattasi notare per due lavori precedenti di carattere documentaristico. Ricavato dal libro inchiesta della giornalista americana Jessica Bruder ("Surviving America in the Twenty-First Century" prontamente edito in Italia dalla benemerita Clichy) rivolge la sua attenzione al popolo di outsiders vagabondi per necessità o inclinazione personale. Viaggiano a bordo di veicoli che costituiscono delle vere e proprie case-viaggianti raccogliendosi in comunità più o meno organizzate negli spazi aperti o nelle periferie di un paese che in fondo li ha respinti. In loro prevale da una parte il senso innato dell'avventura in movimento, dall'altra la consapevolezza della fine di un progetto di vita. In questo senso è esemplare la sorte e la vicenda di Fern che ormai ben oltre la sessantina deve lasciare la casa ad Empire in Nevada dopo la morte del marito ed il raggiungimento della pensione. Si muove col suo caravan attrezzato e personalizzato al seguito di lavoro occasionali (tra gli altri i magazzini di Amazon) incontrando le persone più diverse, mosse da esigenze varie quanto determinate in cui si può trovare gentilezza, comprensione, solidarietà. È duro ma non impossibile e ben presto ci si accorge della precisa partecipe attenzione che la regista dedica ad un personaggio che seppur esemplare potrebbe anche configurarsi come il massimo auspicabile. Scandito nei tempi giusti tra il documentario e la fiction con una cura attenta alle soluzioni tecniche. che (su tutte la fotografia e la colonna sonora) è costruita attraverso l'interpretazione di persone prese dalla realtà e da professionisti come i magnifici Frances McDormand e David Strathairn.

È uno di quei film in cui miracolosamente si riescono a tenere sia gli aspetti documentari che quelli più vicini alla fiction in meraviglioso equilibrio. Lo scorrere del tempo è quasi accarezzato con pudore e simpatia anche se non mancano precisi affondi in direzione critica sia della società che delle strutture familiari che comunque la tengono insieme. Ogni momento del processo narrativo e caratterizzato dalla complessa armonia che accompagna la vita di ciascuno. E se la McDormand è il filo conduttore impeccabile ciascun personaggio anche il meno appariscente porta il suo determinante contributo. Il tono malinconico-elegiaco è sottolineato da una fotografia sottilmente sfumata, tale da coniugare gli aspetti favolistici e talvolta epici con quelli più realistici. Insomma un gran bel film di cui una polemica lettera al giornale in dissenso da parte di una spettatrice ha sollevato una sorta di putiferio sia sul valore dell'opera che sulla funzione o utilità della critica abbastanza indecente per, a mio parere, manifesta superficialità a detrimento di una bella occasione per un cinema più che decente (il tutto, per la cronaca, sulle pagine della Repubblica). a ciascuno la libertà di giudizio.

CATERING PER LA TUA FESTA

 **MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG**

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it